

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 29 aprile 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BANCHETTE - VARIANTE PARZIALE N. 2 QUINQUIES AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 399 – 27524/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ALESSANDRA SPERANZA e GIORGIO GIANI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Banchette:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.I. (che a seguito dello scioglimento del Consorzio di Comuni ha assunto l'efficacia di P.R.G.C.) approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 70-40848 del 05/02/1985 e successivamente modificato dalla Variante Strutturale approvata con D.G.R. n. 29-26024 del 23/11/1998;
- ⇒ ha adottato con Deliberazione C.C. n. 19 del 03/04/2007, il Progetto Definitivo di Variante Strutturale n. 5 con adeguamento al P.A.I., approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 26-6826 del 10/09/2007;
- ⇒ ha approvato, al suddetto Piano quattro Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n° 32 del 02/08/2007 il documento programmatico inerente la Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.I. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07, con la quale si proponeva il cambio di destinazione urbanistica dell'area

oggetto della presente Variante, successivamente revocata con deliberazione di C.C. n. 6 del 05/03/2008;

- ⇒ ha adottato con deliberazione C.C. n. 7 del 05/03/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 quinquies al P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia in data 01/04/2008 per il parere di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Prat. n. 49/08*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 4.151 abitanti al 1971; 4.254 abitanti al 1981; 3.784 abitanti al 1991; 3.427 abitanti al 2001, dato che dimostra un consistente calo demografico rispetto agli anni settanta-ottanta;
 - ⇒ superficie territoriale di 203 ettari di territorio prevalentemente collinare (172 *ha* di collina e 31 *ha* di pianura), dei quali 168 *ha* con pendenze inferiori ai 5° (pari al 83% circa della superficie territoriale) e 36 *ha* con pendenze tra i 5° e i 20°; 84 *ha* appartengono alla Classe II^a della Capacità d'Uso dei Suoli (41% del territorio comunale) e le aree boscate si sviluppano su una superficie di 2 ettari;
 - ⇒ risulta compreso nel Circondario e nel sub-ambito di Ivrea, in base al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - ⇒ insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, macro-area Sud di Ivrea, con i Comuni di Ivrea, Salerano, Samone, Pavone Canavese, come individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
 - ⇒ sistema produttivo: fa parte dell' "*Ambito di valorizzazione produttiva*" facente capo al Comune di Ivrea, come previsto dall'art. 10.3 del P.T.C.;
 - ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada "A5" Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 565 (ora di competenza provinciale) e dalle S.P. n. 67, n. 69 e n. 77;
 - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dal corso di acqua pubblica denominato Rio dell'Acqua Rossa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 59 ettari del territorio comunale, come aree inondabili con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, *evidenzia nel territorio comunale la presenza una superficie complessiva pari a 103 ha inseriti in fascia A, B e C ed un limite di progetto tra fascia B e C con lunghezza di circa m. 900;*
 - ⇒ tutela ambientale:
 - una porzione del territorio (69 ettari) è sottoposto al vincolo ex lege 1497/39;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 quinquies al P.R.G.I. vigente, così come emergono

dalla deliberazione C.C. n. 7 del 05/03/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche Cartografiche e Normative volte a modificare alcuni riferimenti progettuali (incremento dell'altezza massima, previsione di porticati e di un garage interrato) della "Residenza Sanitaria Assistenziale" (R.S.A.);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/05/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/04/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 quinquies al P.R.G.I. del Comune di Banchette, adottato con deliberazione del C.C. n. 7 del 05/03/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2 quinquies al P.R.G.I. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:

- come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
- ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

3. di trasmettere al Comune di Banchette la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta